

O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°-----

Deliberazione n° 50 del 17 giugno 2008

Oggetto: Piano industriale 2008/2009. Adeguamento organico operatori di esercizio.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo ed il Dirigente tecnico, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione n° 15 del 15/02/2008 il Consiglio di Amministrazione di questa Società ha preso atto di una prima bozza del Piano Industriale 2008-2009 predisposta dalla struttura aziendale, autorizzandone nel contempo la trasmissione al Comune di Taranto per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. 3713/P del 21/02/2008 la predetta bozza del Piano Industriale è stata trasmessa al Sindaco di Taranto;
- con successiva deliberazione n. 19 del 17.03.2008 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della bozza definitiva del predetto Piano autorizzandone la trasmissione alle Segreterie aziendali delle Organizzazioni Sindacali presenti in azienda affinché sia avviato il confronto con le stesse sui contenuti del Piano in questione;
- con deliberazione n. 48 del 19.03.08 la Giunta Comunale, sulla scorta dei pareri espressi - con nota prot. 15812 dell'11.03.08 - dal Dirigente la Direzione Programmazione Finanziaria ed Economico Patrimoniale e dal Dirigente la Direzione Ambiente - Salute - Qualità della vita, ha riconosciuto la validità del predetto Piano sotto l'aspetto della conferma e miglioramento dell'equilibrio economico già sostanzialmente raggiunto dall'AMAT negli esercizi 2006 e 2007, prescindendo dagli effetti prodotti dalla svalutazione dei crediti vantati nei confronti del Comune;
- il Piano in parola è stato quindi oggetto di esame e confronto con le OO.SS. aziendali negli incontri tenutisi, anche con la partecipazione dell'Assessore alle Aziende Partecipate, nei giorni 11.4, 23.4, 5.5, 16.5 e 10.6.2008, nel corso dei quali le OO.SS. hanno rappresentato le proprie osservazioni, ribadendo, in particolare, la necessità di sopprimere alle vacanze organiche nel profilo professionale di "Operatore di esercizio", evidenziate dal Piano in n. 8 unità alla data del 1° gennaio 2008;
- alle suddette carenze, già incrementabili al momento di altre due unità a seguito dell'esodo verificatosi nel frattempo di altrettanti operatori di esercizio, sono da aggiungere quelle di fatto determinate dalla presenza, tra gli operatori di esercizio, di n. 20 unità (full time) definitivamente dichiarate inidonee alla guida, oltre a n. 7 unità (full time) in situazione di inidoneità temporanea;
- le note difficoltà riscontrate nell'attività di manutenzione degli autoveicoli hanno comportato la necessità di attribuire le mansioni di "Operatore tecnico" a n. 5 operatori di esercizio in via sperimentale per la durata di mesi 6, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento All. A del R.D. 148/1931;
- in linea con la normativa contrattuale in materia di disciplina del personale inidoneo, che prevede che *"la Direzione aziendale, ferme restando le norme di legge in vigore, ove sussista la disponibilità di posti in organico verificata ai sensi dell'art. 3 lettera c) dell'accordo nazionale 12.7.1985, procede alla collocazione del lavoratore in altra qualifica professionale per la quale sussista l'idoneità"*, il Piano Industriale 2008-2009 ha

individuato (punto 6.3), quali possibili nuovi inquadramenti del personale definitivamente inidoneo, n. 18 postazioni (12 portierato, 1 centralinista, 1 rabbocco olio, 1 distributore gasolio, 1 distributore magazzino, 2 commesso/uscieri), incrementabili di una ulteriore unità di distributore di magazzino, quindi per un totale di n. 19 unità, in relazione alla sopravvenuta esigenza di potenziare il servizio e renderlo così pienamente rispondente all'accresciuta quota di internalizzazione della manutenzione al parco autobus.

Rilevato che:

- si rende necessario sopperire alle su riportate vacanze organiche presenti nel profilo di "Operatore di esercizio" al fine di assicurare l'effettuazione del servizio in condizioni di regolarità e di sicurezza, azzerando tendenzialmente il ricorso a prestazioni straordinarie di guida;
- l'imminenza della stagione estiva, con la conseguente fruizione delle ferie da parte del personale dipendente, comporta la necessità di sopperire con urgenza alle evidenziate carenze organiche nel profilo di operatore di esercizio;
- circa l'evidenziata eccedenza – nei confronti delle possibili riqualificazioni nelle postazioni disponibili – del numero di operatori di esercizio definitivamente inidonei alla guida, destinata ad aumentare per probabili apporti di inidonei oggi temporanei, lo strumento offerto dall'art. 12 della legge n. 830/1961 (pensionamento per invalidità), pur idoneo a risolvere in molti casi la problematica di che trattasi, è fortemente avvertito dalle OO.SS., che si sono mostrate disponibili alla sua applicazione solo congiuntamente ad un incentivo economico all'esodo, proposto nella misura di € 5.000,00 per ogni anno mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva aziendale;
- a conclusione dei sopra richiamati incontri tenuti con le OO.SS. l'Azienda ha espresso l'impegno di portare la problematica connessa alle circostanze sopra esposte all'esame del Consiglio di Amministrazione per le conseguenziali determinazioni, particolarmente sollecitate dalle OO.SS. medesime in vista delle possibili trasformazioni a tempo pieno dei lavoratori part-time.

Considerato che:

- la normativa contrattuale in materia (A.N. 14.12.2004) prevede che *"a livello aziendale le parti disciplineranno la precedenza nell'assunzione a tempo pieno dei lavoratori part-time, definendone i criteri di preferenza ..."*;
- l'AMAT è al momento dotata di n. 134 Operatori di esercizio e n. 2 Collaboratori di esercizio (in totale n. 136 unità) con contratto a tempo parziale di tipo verticale a 26 ore settimanali rese in 4 giorni su 6 e, pertanto, la copertura di un posto vacante a tempo pieno comporta la trasformazione a full-time di n. 3 unità part-time;
- non risultando in ogni caso possibile, al momento attuale, la trasformazione a tempo pieno di tutte le unità operanti con contratto part-time, l'Azienda ha proposto, nel corso degli incontri tenuti con le OO.SS., di procedere alle trasformazioni nel numero reso al momento possibile dalle effettive carenze organiche nel profilo professionale di Operatore di esercizio, assumendo a riferimento la graduatoria formata con i criteri dell'art. 19 del Regolamento Allegato "A" del R.D. n. 148/1931 (a parità di grado: anzianità nel grado, nella fattispecie coincidente con l'anzianità di servizio; a pari anzianità nel grado: maggiore età), con alcuni correttivi che - in termini contenuti - privilegiassero i soggetti con maggior carico familiare, l'eventuale presenza di portatori di handicap e penalizzassero invece i soggetti destinatari di sanzioni disciplinari e con un numero rilevante di assenze dal servizio e di sinistri passivi;
- al riguardo le OO.SS. si sono invece dichiarate favorevoli, sia pure con toni differenziati, all'applicazione integrale del richiamato art. 19.

Tanto premesso e considerato si propone:

1. di procedere con sollecitudine alla trasformazione in contratti a tempo pieni di n. 30 operatori di esercizio attualmente con contratto a part-time, individuandoli, a titolo di mediazione con le volontà espresse dalle OO.SS., prendendo a base il numero d'ordine della graduatoria formata con i criteri dell'art. 19 del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931 con l'apporto soltanto di un correttivo a favore dei soggetti con maggiore carico familiare, contenuto nella misura di un punto per ogni familiare a carico, fermo restando che a parità di punteggio prevarrà l'anzianità anagrafica;
2. di procedere ad ulteriori trasformazioni a tempo pieno dei contratti part-time subordinatamente alla riqualificazione degli operatori di esercizio assegnati alle postazioni disponibili, come sopra individuate, ed agli esodi che potranno concretizzarsi ai sensi della normativa vigente in materia (art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931), contenendo l'incentivo economico richiesto dalle OO.SS. nella misura massima di € 250,00 per ogni mese mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, comunque compreso tra il limite minimo di € 3.000,00 (spettante anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24.000,00.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- a voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di prendere atto delle carenze organiche esistenti nel profilo professionale di Operatore di esercizio evidenziate nel "Piano industriale 2008-2009", nonché delle postazioni aziendali - individuate complessivamente in 19 postazioni (12 portierato, 1 centralinista, 1 rabbocco olio, 1 distributore gasolio, 2 distributore magazzino, 2 commesso/uscieri) - da riservare preferibilmente al personale che, a seguito dei rituali accertamenti sanitari, sia dichiarato definitivamente inidoneo allo svolgimento delle mansioni previste dal proprio profilo professionale;
- di autorizzare la trasformazione di n. 30 contratti a tempo determinato con profilo orario di 26h settimanali in contratti di tipo full-time (39h settimanali), calcolati assumendo il numero di 8 (otto) postazioni di "Operatore di esercizio" previste dal Piano industriale 2008-2009 ed allo stato non coperte, sommato al numero di quiescenze intervenute, a partire dal 1° gennaio 2008, nel profilo professionale suddetto ;
- di indicare, quale criterio per l'individuazione degli operatori di esercizio il cui contratto di lavoro andrà trasformato da part-time in full-time, il criterio di preferenza dettato dall'art. 19 del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931, con il solo apporto di un correttivo a favore dei soggetti con maggiore carico familiare, contenuto nella misura di un punto per ogni familiare a carico, fermo restando che a parità di punteggio prevarrà l'anzianità anagrafica;
- di autorizzare sin d'ora le ulteriori trasformazioni a tempo pieno dei contratti part-time che si rendessero necessarie contestualmente all'eventuale riqualificazione degli ope-

ratori di esercizio assegnati alle postazioni disponibili, come sopra individuate, ed agli esodi che potranno concretizzarsi ai sensi della normativa vigente in materia (art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931);

- di autorizzare l'erogazione, in favore del personale inidoneo che decidesse di produrre istanza di pensionamento anticipato (ai sensi dell'art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931), di un incentivo economico da calcolarsi nella misura massima di € 250,00 per ogni mese intero mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, per un importo complessivo comunque compreso tra il limite minimo di € 3.000,00 (spettante anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24.000,00;
- di far ricorso, nel caso di eventuali future eccedenze di agenti definitivamente inidonei alle mansioni del proprio profilo professionale rispetto alle postazioni disponibili per il loro impiego, agli strumenti previsti per l'esodo dalla normativa in vigore.